



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*di concerto con*

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTE** le Linee Guida dell’Unione Europea *Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** l’articolo 17-*undecies* “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** l’art. 36, comma 2-*ter* del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a

valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 553 del 30 dicembre 2021 (di nomina del Presidente della Commissione PNRRPNIEC), n. 165 del 27 aprile 2022, n. 212 del 25.05.2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 331 del 7 settembre 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022, del 9 maggio 2023 n. 154 e del 25 maggio 2023 n. 175 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota del 14/03/2023, acquisita con prot. MASE-39483 del 16/03/2023, comprensiva dell’autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, per il progetto di fattibilità tecnico-economica “Bypass ferroviario di Augusta”, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di utilizzo, ai sensi dell’articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

**VISTO** l’art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n.152 del 2006, che dispone che il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l’autorizzazione di cui all’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

**CONSIDERATO** che il progetto è compreso tra quelli del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e anche nella tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 10 denominata “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

**PRESO ATTO** che il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con la sopra citata istanza del 14/03/2023, ha altresì dichiarato che *“per la realizzazione dell’intervento è stato nominato con D.P.C.M. del 9 maggio 2022, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni nella L. n. 55/2019, il Commissario Straordinario”*;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello studio di incidenza ambientale, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 28/03/2023;

**PRESO ATTO** che il progetto ricade nelle vicinanze delle seguenti aree appartenenti alla Rete Natura 2000: ZSC/ZPS ITA090014 “Saline di Augusta” (distante 40 m dall’intervento e interessata temporaneamente da un cantiere) e ZSC ITA090026 “Fondali di Brucoli-Agnone” (distante 2.230 m dall’intervento); ai sensi dell’art.10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997;

**PRESO ATTO** che con nota prot. MASE-46830 del 28/03/2023 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la documentazione integrativa presentata a titolo volontario dal Proponente, acquisita con prot. MASE-112251 del 10/07/2023, oggetto di pubblicazione avvenuta in data 11/07/2023;

**PRESO ATTO** che nell'ambito della procedura di VIA non sono pervenute né osservazioni da parte del pubblico né pareri di Amministrazioni ed Enti pubblici, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nella Regione Sicilia, nel Comune di Augusta (SR) e prevede la realizzazione di una variante di tracciato di circa 3 km (Bypass ferroviario) della linea Catania-Siracusa, in prossimità della città di Augusta e la realizzazione di una nuova stazione in zona di nuova espansione;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 198 del 31/08/2023 di cui alla nota prot. CTVA-10549 del 19/09/2023, assunta al prot. MASE-148177 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole relativamente alla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica per il bypass ferroviario di Augusta;
- parere favorevole, ad esito dello Screening di Incidenza, relativamente al fatto che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito ZSC ITA090026 "Fondali di Brucoli – Agnone", con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- parere favorevole, ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, relativamente al fatto che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito ZSC/ZPS ITA090014 "Saline di Augusta", tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella condizione ambientale n. 5 del parere medesimo n. 198/2023;
- Verificata in questa fase la conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale n. 7 del parere medesimo n. 198/2023;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26607 del 13/11/2023, assunto al prot. MASE-183776 del 14/11/2023, di esito positivo subordinatamente al rispetto di condizioni, rilasciate anche con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'articolo 25, comma 2-quinques del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

**a)** parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 198 del 31/08/2023, costituito da n. 69 (sessantanove) pagine;

**b)** parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26607 del 13/11/2023, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica per il bypass ferroviario di Augusta, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA090026 "Fondali di Brucoli – Agnone", a seguito della Valutazione di livello I (Screening), con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. E' espresso, inoltre, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC/ZPS ITA090014 "Saline di Augusta", ad esito della Valutazione Appropriata di Incidenza, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
3. Con riferimento al Piano di Utilizzo di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120
4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 198 del 31/08/2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7 del citato parere n. 198 del 31/08/2023.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della Cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere del Ministero della Cultura di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 26607 del 13/11/2023. Il

Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Articolo 4** **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 198 del 31/08/2023.
3. Il Ministero della Cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

#### **Articolo 5** **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Ministero della Cultura, all'ARPA Sicilia, al Comune di Augusta, alla Provincia di Siracusa, alla Regione Sicilia, quest'ultima provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1, comma 4, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della Transizione ecologica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
03.01.2024 15:57:22  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR DIRETTORE  
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT